



# Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

## DELIBERAZIONE ORIGINALE /COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 24 DI REG.

ANNO 2020

**OGGETTO: Approvazione del Piano di Emergenza per la Settimana Santa - Pasqua 2020.**

L'anno duemilaventi addì 19 del mese di marzo alle ore 12:45 nel Comune di Grotte, nell'Ufficio Municipale del Sindaco, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

PROVVIDENZA ALFONSO	SINDACO	<u>Alfonso Provvidenza</u>
TODARO ANNAMARIA	VICE SINDACO	<u>/</u>
CALTAGIRONE ANTONINO	ASSESSORE	<u>/</u>
CIPOLLA ZINA MARIA	ASSESSORE	<u>Zina Cipolla</u>
AGNELLO VINCENZO	ASSESSORE	<u>Vincenzo Agnello</u>

Assente l'Assessore TODARO, CALTAGIRONE

Assume la Presidenza il Sindaco **Alfonso Provvidenza** il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale **Simona Maria Nicastro**.

**Deliberazione di Giunta Comunale: "Approvazione del Piano di Emergenza per la Settimana Santa - Pasqua 2020".**

**Vista** la legge 24.02.1992, n. 225 istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed in particolare l'art. 15, relativo alle prerogative del Sindaco quale autorità comunale di protezione civile;

**Visto** l'art. 1 della legge regionale 31.08.1998, n.14, che ha recepito i principi e le norme di cui alla legge 225/1992, nonché le funzioni attribuite ai Comuni ex art. 108 del d.lgs. n. 112 del 31/03/1998 in materia di protezione civile;

**Visto** il d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, Codice della protezione civile e, in particolare, l'art. 47 "*Coordinamento dei riferimenti normativi*" comma 1 che recita "*Tutti i riferimenti alla legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ai relativi articoli, contenuti in altre disposizioni, si intendono riferiti al presente decreto e ai corrispondenti articoli*", nonché la lettera d) del medesimo comma 1: "*l'articolo 15 della legge n. 225 del 1992, citato nell'articolo 1, comma 112, legge 7 aprile 2014, n. 56, deve intendersi riferito all'articolo 12 del presente decreto*";

**Vista** la direttiva del Ministero dell'Interno "*Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche*" n.11001/1/110/10 del 18/07/2018;

**Considerato** che in occasione della Settimana Santa - Pasqua 2020 occorre predisporre ed approvare un Piano Operativo di emergenza;

**Vista** la disposizione sindacale n.12 del 16/07/2018 e s.m.i., con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile Di P.O. n.1 e sono state affidate le funzioni gestionali ai sensi della normativa vigente nel territorio della Regione Siciliana;

**Visto** l'allegato Piano di emergenza ed evacuazione predisposto per la manifestazione "Settimana Santa - Pasqua 2019";

**Ritenuto** che occorre procedere all'approvazione del predetto piano;

**Vista** la disposizione sindacale n.23 del 18/12/2019;

**Visto** il D.lgs. 267/2000 (TUEL);

**Vista** la Legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla L.R. 44/91 e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale n.7/1992;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Per quanto sopra ciò premesso:

**PROPONE**

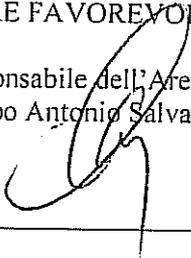
1. Di approvare l'allegato Piano di emergenza ed evacuazione predisposto per la manifestazione "Settimana Santa - Pasqua 2020".
2. Di disporre per i principi di convivenza di dare massima diffusione del piano alla cittadinanza nei modi e nelle condizioni più opportune pubblicando nel sito-web istituzionale e presso l'albo pretorio istituzionale dell'Ente.
3. Di disporre anche che copia della presente determinazione con il piano ad esso allegato venga trasmesso alle seguenti istituzioni:
  - Questura di Agrigento
  - Prefettura di Agrigento Ufficio territoriale di Governo servizio della P.C.;
  - Locale stazione dei Carabinieri;
  - Comando provinciale dei vigili del fuoco del distaccamento di Canicatti;
  - Asp AGI settore protezione civile;
  - Servizio Guardia Medica di Grotte;
  - Ospedale Barone Lombardo di Canicatti pronto soccorso.
4. Dare mandato al Responsabile di P.O. di predisporre gli atti consequenziali.



IL RESPONSABILE DI P.O.  
ISP. CAPO. ANTONIO SALVAGGIO

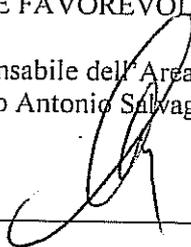
Per quanto riguarda la regolarità TECNICA si esprime ai sensi dell'art. 1, comma 53, della legge n.142/1990 così come recepito dalla legge regionale n.48/1991 e sostituito dall'art. 12 della legge regionale n.30/2000,  
PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area Vigilanza / Cultura  
Isp. Capo Antonio Salvaggio



Per quanto riguarda la regolarità CONTABILE si esprime ai sensi dell'art. 1, comma 53, della legge n.142/1990 così come recepito dalla legge regionale n.48/1991 e sostituito dall'art. 12 della legge regionale n.30/2000,  
PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
Isp. Capo Antonio Salvaggio



#### LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;  
VISTI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;  
VISTO l'O.R.EE.LL.;

Con voti unanimi resi in forma palese

#### DELIBERA

Approvare in toto la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta e riportata.

Con separata ed unanime votazione resa in forma palese

#### DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.



## COMUNE DI GROTTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

### MANIFESTAZIONE "SETTIMANA SANTA – PASQUA 2020"

# PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

## SOMMARIO

### 0. PREMESSA - definizione di emergenza

0.1 Pianificazione della catena di comando - Responsabilità e compiti - Pianificazione dei livelli di emergenza

### 1. TIPO DI MANIFESTAZIONE

### 2. CARATTERISTICHE DELL'AREA INTERESSATA DALLA MANIFESTAZIONE

2.1 Ubicazione e tipologia dei luoghi

2.2 Accesso all'area

2.3 Capienza delle aree

2.4 Zona filtro

### 3. STRUTTURE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

3.1 Attrezzature

3.2 Impianti

### 4. MISURE ATTINENTI AL SAFETY (dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone)

4.1 Piani di emergenza e di evacuazione

4.2 Suddivisione in settori dell'area

4.3 Operatori per la sicurezza

4.4 Operazioni di soccorso

4.5 Spazi e servizi di supporto

4.6 Divieti

### 5. SERVIZI SECURITY (Tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica)

5.1 Attività informativa e Sensibilizzazione delle attività di prevenzione

5.2 Sopralluoghi e verifiche

5.3 Vigilanza e osservazione

### 6. NUMERI DI TELEFONO UTILI

7. ALLEGATI A – Programma completo; planimetria aree interessate.

## PREMESSA

La Direttiva Gabrielli: "Safety e Security" del 07/06/2017 evidenzia due aspetti tra loro integrati, di fondamentale importanza per individuare le migliori strategie operative di salvaguardia della sicurezza e incolumità pubblica, e cioè:

La **safety** che comprende le misure di sicurezza preventiva, attinenti a dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone;

La **security** che comprende i servizi di ordine e sicurezza pubblica da attuare sul campo.

Per quanto riguarda la **safety** dovranno essere garantite le seguenti imprescindibili condizioni di sicurezza che in sintesi si riassumono:

- Capienza delle aree di svolgimento dell'evento, per la valutazione del massimo affollamento sostenibile. Gli organizzatori dovranno garantire e monitorare gli accessi, anche con sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso;
- Percorsi separati di accesso e deflusso;
- Piani di emergenza con indicazione delle vie di fuga e allontanamento ordinato;
- Suddivisione in settori, delle aree oggetto di criticità per eccessivo affollamento, con corridoi centrali e perimetrali;
- Disponibilità di una squadra di operatori in grado di gestire e monitorare l'affluenza anche in caso di evacuazione, e prestare assistenza al pubblico;
- Spazi riservati alla sosta e manovra dei mezzi di soccorso e dei servizi accessori;
- Aree di primo intervento con assistenza sanitaria;
- Eventuale impianto di diffusione sonora o visiva con preventivi e ripetuti avvisi indicanti al pubblico le vie di fuga e i comportamenti da attuare in caso di criticità;
- Eventuali divieti di somministrazione e vendita di alcolici e/o superalcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattina.

La direttiva richiama inoltre la necessità di svolgere sopralluoghi preventivi e mirati dei luoghi interessati dalle manifestazioni, al fine di individuare le vulnerabilità, cioè i punti critici da salvaguardare eventualmente con misure aggiuntive e verificare i dispositivi di safety.

Contestualmente alla strategia di safety dovrà essere pianificata quella di **security**, più direttamente rivolta agli aspetti di tutela dell'ordine pubblico, secondo i criteri di seguito sintetizzati.

Attività di prevenzione a carattere generale e di controllo del territorio:

- Predisposizione di un efficace dispositivo di ordine pubblico accompagnato da una mirata attività informativa; Puntuali sopralluoghi e verifiche interforze finalizzate al controllo delle attività connesse all'evento;
- Servizi di vigilanza e osservazione a largo raggio, per rilevare e circoscrivere segnali di pericolo o minaccia, in particolare, nelle fasi di afflusso e di deflusso della popolazione;
- Frequenti e accurate ispezioni e bonifiche delle aree, effettuate da personale specializzato anche con l'ausilio di apparecchiature tecnologiche;
- Individuazione di fasce di rispetto e pre-filtraggio;
- Mantenere un alto e costante livello di attenzione di tutti quanti operano per assicurare i più alti livelli di sicurezza.

La stessa direttiva Gabrielli delinea le prescrizioni ed illustra la strategia con cui mettere in atto il nuovo modello organizzativo.

## Definizione d'emergenza e Scopo del Piano di Emergenza

A seguito di alcuni eventi infausti verificatesi in Italia, il Ministero degli Interni, per scongiurare il verificarsi di danni alla sicurezza dei cittadini, ha emanato apposita direttiva di "Safety e Security" a firma del Capo della Polizia Gabrielli, pertanto nel rispetto dei necessari adempimenti prescrittivi del presente Piano di Emergenza e Protezione Civile, la manifestazione potrà subire lievi ritardi rispetto ai tempi tradizionali.

L'emergenza può essere definita come una qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza ad un evento non voluto, sia esso naturale o di altra natura, (ad esempio un terremoto, un incendio, un atto violento) che determina una situazione potenzialmente pericolosa per l'incolumità delle persone e dei beni pubblici e privati e che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e risolta.

Si può quindi confermare che le "emergenze" possono derivare anche da comportamenti umani quali gli errori, la negligenza, l'incuria, o come conseguenza di eventi naturali tipo terremoti, etc.

La gestione di un'emergenza consiste nell'attuare una serie d'azioni finalizzate a contenere danni a persone o cose ed a ripristinare le condizioni di normalità il più velocemente possibile.

Quindi gestire l'emergenza significa, prima di tutto, gestire il momento tra il manifestarsi dell'emergenza stessa e l'arrivo dei soccorsi strutturati, al fine di salvaguardare, l'incolumità delle persone e i beni presenti nella zona interessata dall'evento, limitando al minimo le conseguenze negative determinate dall'evento.

La gestione dell'emergenza consiste anche nell'intraprendere una serie d'azioni di prevenzione atte a mitigare i fattori che potenzialmente potrebbero generare l'emergenza.

Lo scopo del presente piano è quello di:

- ✓ Identificare gli scenari in cui si possono generare emergenze durante lo svolgimento della manifestazione e come intervenire;
- ✓ Pianificare una serie d'interventi di prevenzione atti ad annullare o mitigare gli effetti non desiderati;
- ✓ Organizzare una struttura che possa raccogliere le informazioni, e dare una risposta rapida in caso d'emergenza.

### Pianificazione della catena di comando - Responsabilità e compiti

Il Sindaco è l'autorità comunale di Protezione Civile, pertanto per la gestione dell'emergenza si avvale:

- a) Assume la direzione e il coordinamento dei mezzi di soccorso e di assistenza delle popolazioni colpite;
- b) Provvede a tutti gli interventi necessari;
- c) Informa la Regione, la Provincia e la Prefettura degli accadimenti;
- d) Chiede l'intervento di altre Forze Polizia e Strutture addette alla prevenzione dell'ordine pubblico.

A supporto del Sindaco, sono messi a disposizione, mediante l'istituto della pronta reperibilità:

I dipendenti della P.C. comunale;

La squadra comunale di manutenzione.

Al Sindaco dovranno affluire tutte informazioni e le segnalazioni afferenti lo svolgimento della manifestazione, rilevate nel territorio da parte delle Forze dell'Ordine, dal personale della Protezione Civile e da quanti sono responsabili del buon andamento della festa.

Dall'analisi di queste informazioni si determina l'eventuale manifestarsi dell'emergenza e della suo grado di gravità.

## Pianificazione dei livelli di emergenza

### LIVELLI di Emergenza

L'emergenza può essere classificata in tre livelli crescenti

✓ **Livello 1 "Verde"** - Emergenza di bassa gravità.

Emergenza che si risolve sul posto (piccolo malore, leggeri infortuni ecc. );

✓ **Livello 2 "Giallo"** - Emergenza media gravità.

L'evento non si è verificato, ma determinate condizioni fanno prevedere che potenzialmente possa verificarsi, (es. eventi meteorologici supportati da bollettini delle P.C. Reg., Bolle di calore, eventi che dall'esterno possono riflettersi sulla manifestazione, etc. ).

A questo livello si opera con attività di monitoraggio, d'attenzione, di allerta; il comandante dei vigili urbani raccoglie tutte le informazioni, le valuta nella potenziale gravità e le sottopone al Sindaco che impartirà i provvedimenti da intraprendere;

✓ **Livello 3 "Rosso"** - Emergenza grave.

L'evento si è verificato, le informazioni registrate fanno prevedere danni alla persone ed alle cose, occorrono soccorsi, si devono allertare i mezzi di soccorso sanitari e le strutture di supporto alla Protezione Civile Comunale.

Questo livello si suddivide in due sottolivelli:

#### - Livello 3.a. - Emergenza localizzata

Interessa un punto dell'area interessata dalla manifestazione e la causa che ha generato l'emergenza è da ricercare in fattori propri all'evento, elementi che sono parte integrante della manifestazione (grave malore di più persone sul luogo, rottura di macchinari con danno alle persone, panico localizzato a ridosso del palco, caduta di calcinacci, ecc. )

#### - Livello 3.b. - Emergenza diffusa

Interessa un'area estesa della manifestazione e/o anche tutto il territorio comunale; la causa, che ha generato l'emergenza, è da ricercare in fattori anche esterni all'evento (es. catastrofe naturale).

Il Sindaco dichiara questo livello d'emergenza in relazione alle informazioni che gli vengono fornite ed opera secondo la competenza attribuita.

### Ipotesi di crisi ed emergenza

L'emergenza può essere classificata in base ai fattori che la generano in:

Emergenza provocata da catastrofe naturale ed emergenza provocata da catastrofi sociali.

### Emergenze provocate da catastrofe naturale

Fenomeni connessi ad alterazioni ambientali, spontanee o provocate dall'uomo, quasi del tutto inattese e difficilmente prevedibili; il loro verificarsi, durante la manifestazione, può generare una ulteriore risonanza ed accrescere le probabilità di danni a cose e persone.

#### Condizioni meteorologiche

Le condizioni meteorologiche possono compromettere il regolare svolgimento della manifestazione. Analizzando i bollettini meteorologici relativi ad un arco temporale significativo, emerge che, nel periodo di svolgimento della manifestazione, raramente si sono verificate manifestazioni temporalesche importanti.

Le condizioni meteorologiche potranno essere monitorate, nei giorni precedenti la manifestazione, consultando gli Avvisi del Dipartimento Regionale di Protezione Civile al fine di potere programmare in anticipo particolari azioni da attuare.

#### **Evento Temporalesco**

Il Sindaco provvederà ad analizzare l'avviso di rischio idrogeologico del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, per il giorno della manifestazione. In relazione alle previsioni meteo, con riferimento, ai livelli di rischio definiti dalla P.C. Regionale e gli eventuali rischi prevedibili, verrà valutata l'attendibilità del manifestarsi dell'evento e l'eventuale sospensione temporanea della manifestazione. La decisione è presa dal Sindaco acquisiti i pareri dei partecipanti al COC.

#### **Ondata di calore**

Il Sindaco provvederà ad analizzare l'avviso di allerta rischio incendi e ondate di calore del Dipartimento Regionale di Protezione Civile.

In relazione ai bollettini della Protezione Civile Regionale, in casi particolari, con un elevato e prolungato rischio, si procederà ad informare mediante i media ed altri mezzi disponibili la popolazione dell'emergenza imminente.

#### **Emergenza terremoto**

Il territorio di Grotte si trova in zona a bassa sismicità. L'ultimo terremoto "importante" registrato è quello del 1967 (terremoto del Belice).

Nel caso si manifesti l'emergenza, il Sindaco attiva le procedure previste dalla normativa.

### **Emergenza provocata da catastrofi sociali**

Situazioni legate alla vita sociale dell'uomo, sono eventi che si possono manifestare nei momenti di grande aggregazione umana e cioè nei grandi raduni di massa, siano essi politici, sportivi, musicali o religiosi.

La Festa di Pasqua a Grotte presenta fattori che caratterizzano le catastrofi sociali per delle sue tipicità di coinvolgimento della popolazione: durante la manifestazione vi è un assembramento di persone, in zone identificabili lungo il percorso e la piazza principale, per un determinato periodo di tempo.

Per questa manifestazione è necessario la valutazione dello scenario analizzando:

- numero delle persone presenti;
- estensione del luogo;
- durata della manifestazione;

Lo scenario dell'evento è di tipo "dinamico" poiché il numero delle persone presenti nella Piazza Umberto I° e oscilla in maniera consistente.

La quantità di persone presenti in maniera puntuale è difficilmente calcolabile, può essere stimata per ordine di grandezza come percentuale delle persone presenti alla manifestazione (2500/3000unità), dando atto che l'intervallo d'oscillazione tra un minimo ed un massimo è logicamente ampio.

Con il termine "persone presenti" si identificano indistintamente:

Lo spettatore puro, persona che si limita ad osservare l'evento in prossimità dello spettacolo o processione sia in lontananza;

Il partecipante all'evento come atto (Portatore);

Il partecipante alla Processione.

Tra "le persone presenti" non si riesce a delineare una separazione netta, vi è piuttosto, seppure in piccola percentuale, una pura continuità fra spettatore e protagonista e viceversa in ogni momento della manifestazione.

Le due tipologie d'emergenza sopra citate, assumono aspetti importanti in relazione al numero dei partecipanti e dei mezzi da mettere a disposizione durante la manifestazione e, per essere affrontate, vanno articolate su due direttrici:

- a) Pianificazione di azioni di prevenzione e informazione che assicurino una risposta rapida dei soccorsi;
- b) Risposta sanitaria immediata, utilizzando la metodologia e le tecniche proprie della medicina dei disastri.

### ***Estensione del luogo della manifestazione***

La manifestazione si svolge lungo le strade e le piazze del centro storico di Grotte.

Nell'area interessata dall'evento l'accesso alle persone è libero senza la possibilità di controllo o regolamentazione; questo documento mira a definire comunque un perimetro all'interno del quale svolgere la manifestazione in sicurezza.

Le strade interessate alla manifestazione alla processione religiosa hanno un'ampiezza della carreggiata variabile dai 6,0 ml ai 3,20 ml circa e sono pianeggianti.

**Fattori di rischio che aggravano lo scenario in esame sono:**

- la non sempre netta divisione tra lo spettatore e operatori addetti;

### **Criticità aree di affollamento all'interno della Piazza Umberto I° - effetto Panico**

In questo scenario, il panico, inteso come paura improvvisa che assale un numero elevato di persone che contemporaneamente si muovono per raggiungere una posizione più sicura, diventa un aspetto determinante in un momento d'emergenza.

Le cause del panico possono essere diverse, esso si può generare sia per effetti di catastrofi naturali, sia per effetto di catastrofi sociali, e possono interessare tutta la manifestazione o interessare solo qualche area limitata della manifestazione, il verificarsi del momento di panico va comunicato al Sindaco. Le misure preventive per far fronte allo scenario dell'effetto panico e limitare le conseguenze sulle persone sono quelle di individuare delle vie d'esodo in prossimità delle aree di maggiore assembramento, collegate ad aree libere.

Sono state identificate delle aree d'accumulo dinamico di emergenza. Per ogni area sono state indicate delle vie d'esodo che devono essere chiuse al traffico e sgombrare da ogni arredo urbano che possa essere di pregiudizio per i pedoni (automezzi, arredi urbani, bancarelle di venditori ambulanti, etc.), le stesse verranno indicate con apposito manifesto indicativo posto all'inizio di ogni via.

Nelle aree d'accumulo è prevista la presenza in funzione della disponibilità di personale, anche di steward col compito di controllare e indirizzare i cittadini verso i luoghi sicuri.

### **Punto di accumulo - Piazza Marconi - analisi**

Una particolare attenzione dovrà essere posta nella gestione della folla nel punto di Accumulo (Piazza Marconi), durante lo spettacolo e durante le manifestazioni, si rileva che l'area in questione, in tempi diversi, è saturata di cittadini così come anche alcuni tratti delle connesse vie d'esodo.

Per garantire la sicurezza nelle aree a forte criticità è necessario che vi sia il massimo coordinamento delle Forze dell'Ordine, volontari e di tutti i soggetti addetti alla sicurezza della manifestazione.

Le aree individuate a maggiore rischio sono la Piazza Marconi.

Le vie d'esodo sono segnalate in loco e trattasi delle vie Meli, corso Garibaldi, Via Washington, Via Orsini Via Giacinto e Via Fonte Via Collegio.

## Emergenza Sanitaria

### **Organizzazione**

Il Sindaco informerà il Presidio Ospedaliero S. Giovanni di Dio per la messa a disposizione dei posti letto per l'eventuale ospedalizzazione degli infortunati che si potrebbero avere durante la giornata della manifestazione.

Nel giorno della manifestazione si renderà operativa una squadra sanitaria con ambulanza.

Le linee guida indicano che durante le manifestazioni pubbliche il rapporto tra la squadra sanitaria e gli spettatori deve rispettare il seguenti parametri:

- fino a 5.000 spettatori - 1 squadra sanitaria;

In particolare, sulla stima delle persone presenti nei vari momenti della manifestazione, tenuto conto dell'estensione del territorio in cui si svolge l'evento e delle difficoltà di movimento all'interno dello stesso, saranno operativi i seguenti Presidi sanitari:

a. Una Squadra con ambulanza allocata nel corso Garibaldi.

b. Guardia Medica Locale di Via Confine.

Le squadre presteranno servizio dalle ore 19,00 sino al termine della manifestazione;

### **Soggetti più a rischio.**

I soggetti maggiormente a rischio in caso di emergenza sono: bambini, anziani e persone a ridotta capacità motoria. La prevenzione in tali casi è fondamentale, pertanto è necessario che i soggetti a rischio mantengano durante la processione un comportamento idoneo, in particolare dovranno:

- ✓ Mantenersi a distanza dalla folla, specialmente negli spazi ridotti e dove l'affollamento tende ad aumentare quando il simulacro si muove;
- ✓ Non avvicinarsi al palco con passeggini o carrozzine, né alla Vara durante la processione.

### **Prescrizioni sulla viabilità**

Con apposita ordinanza della P.M. è stata emanata la prescrizione sulla viabilità.

### **Chiusura al traffico del centro storico**

Come riportato nell'ordinanza verrà disposta la chiusura del traffico nell'area interessata alla Settimana Santa.

Le strade dovranno essere liberate da qualsiasi arredo urbano.

Il periodo di chiusura e riapertura al traffico è stato deciso nell'ordinanza sopracitata.

Le limitazioni di cui sopra hanno lo scopo di creare un'area di sicurezza a ridosso delle strade interessate dalla festa, che consentano sia il deflusso delle persone presenti sia l'accesso dei mezzi di soccorso.

### **Occupazione suolo pubblico di esercizi commerciali**

Gli eventuali posizionamenti di aree di ristoro lungo i percorsi non dovranno costituire ostacolo verso le vie d'esodo, al passaggio dei mezzi di soccorso e alla fruizione della manifestazione da parte della popolazione, pertanto tutti gli arredi (tavoli, sedie, ombrelloni, fioriere e quant'altro possa costituire ostacolo) dovranno essere rimossi.

### **Prevenzione rischi cadute dall'alto**

✓ I responsabili dei cantieri eventualmente presenti sia lungo il percorso della processione sia lungo le vie d'esodo, dovranno garantire l'inaccessibilità al cantiere nelle giornate della manifestazione.

✓ Verrà accertata l'assenza di pericoli imminenti relativi a caduta dall'alto di calcinacci, fioriere e quant'altro possa arrecare pericolo.

## 1 TIPO DI MANIFESTAZIONE

La Festa di Pasqua (settimana Santa) è una manifestazione a carattere religiosa che si svolge sin dal 1824, cui si affiancano momenti di spettacolo e intrattenimento, che si svolge ogni anno a Grotte. Durante i giorni di festeggiamenti si svolgono diverse funzioni religiose. L'edizione 2020 si svolgerà dal 3 al 12 aprile (Programma completo - allegato a)

Con il presente documento si pone pertanto un'attenzione particolare sulle misure di safety e security da adottare in particolare durante gli orari delle processioni e nella serata del 12 aprile dalle ore 19,00 alle ore 01,00.

Durante le processioni sono interessate le Via Crispi, Corso Garibaldi, Piazza Marconi, Via Meli, Via Roma, via Orsini, Via Calatafimi e via Cavour.

Nella serata di Domenica di Pasqua è interessata la Piazza Marconi ove è montato un palco con struttura modulare per lo spettacolo musicale aperto al pubblico (non pagante).

È prevista la presenza: di una squadra di vigilanza di almeno due persone (hostess o steward) per l'assistenza di portatori di handicap e per le diverse esigenze di servizio; di una squadra composta da almeno 5 unità di addetti antiincendio; presenza di estintori a polvere da kg 6.

Le vie di fuga saranno libere e presidiate da personale preposto; l'area del palco sarà presidiata da almeno un addetto antiincendio.

Dovrà essere effettuata la verifica di funzionalità dell'impianto di illuminazione di sicurezza prima dello spettacolo, la verifica finale dell'impianto elettrico con dichiarazione di conformità.

È prevista la presenza di 1500/1800 persone.

Alcune aree del percorso sono occupate da postazioni per la somministrazione di alimenti (autorizzati con apposita Scia)

Nella pagina seguente è riportata la Tabella per la classificazione del rischio elaborata secondo le direttive di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno 11001/110(10) del 28/07/2017.

## 2 CARATTERISTICHE DELL'AREA INTERESSATA DALLA MANIFESTAZIONE

### 2.1 Ubicazione e tipologia dei luoghi.

I luoghi interessati dalla manifestazione si sviluppa sulle vie e piazze sopra indicate.

Trattasi di contesto urbanizzato con pavimentazione in masselli di pietra privo di barriere architettoniche. La location consente flussi di ingresso/uscita in sicurezza e l'avvicinamento e la manovra degli automezzi di soccorso e la possibilità di sfollamento delle persone verso aree adiacenti.

E' previsto un gabbiotto in prossimità del palco per lo stazionamento soggetti disabili.

**2.2 Accesso all'area** L'area della manifestazione risulta facilmente raggiungibile dalla strada pubblica: la principale via di accesso è il viale della Vittoria.

Sono previste apposite zone di parcheggio degli autoveicoli del pubblico. Gli spazi del parcheggio non pregiudicheranno l'accesso e la manovra dei mezzi di soccorso.

Per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso, in particolare quelli dei Vigili del Fuoco, gli accessi all'area della manifestazione presentano i seguenti requisiti minimi:

- larghezza: 3,50 m;
- altezza libera: 4,00 m;
- raggio di volta 13,00 m;
- pendenza: non superiore al 10%;
- resistenza al carico: > 20 t;

L'area interessata dalla manifestazione e la viabilità adiacente consentono la creazione sulla medesima direttrice di flussi in entrata e uscita separati tra loro. In ogni caso saranno fornite indicazioni affinché siano preferibilmente utilizzate differenti direttrici come da planimetria sottostante.

**2.3 Capienza delle aree** L'area di svolgimento della manifestazione, pur essendo molto ampia potrebbe presentare criticità per quanto riguarda il sovraffollamento solo in occasione dello spettacolo musicale, a tal fine è stato previsto un corridoio di 2 metri di larghezza in prossimità del palco.

**2.4 Zona filtro** Le aree limitrofe fungeranno da aree "filtro" e di salvaguardia: verrà indetto divieto di circolazione e sosta (esclusi residenti e addetti all'organizzazione). Tali divieti saranno attuati tramite l'utilizzo di barriere mobili e segnaletica stradale.

### **3. STRUTTURE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE**

**3.1 Attrezzature** L'area sede della manifestazione è attrezzata con impianti appositamente destinati per l'accoglimento del pubblico, in particolare sono presenti diverse attività bar.

**3.2 Impianti** sono presenti solo impianti audio ed elettrico a servizio dello spettacolo musicale.

### **4. MISURE SAFETY (dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone)**

#### **4.1 Piani di emergenza e di evacuazione**

Tutte le vie laterali perpendicolari alle strade interessate dalle manifestazioni verranno utilizzate come canali di evacuazione per eventuali emergenze garantendo una larghezza minima di 3,00 metri: l'esodo avverrebbe nella zona "filtro" di cui al precedente paragrafo 2.4. Gli imbocchi alle suddette vie saranno lasciati liberi per permettere un rapido ed ordinato deflusso delle persone e per un facile accesso ad eventuali mezzi di soccorso che si rendano necessari in luogo di quelli già previsti. Inoltre verrà utilizzato anche l'area dell'ex Collegio di Maria già individuato come normale deflusso.

I varchi non saranno transennati, ma solo presidiati, per permettere il regolare afflusso del pubblico e consentire in caso di necessità, anche l'ingresso dei mezzi di soccorso.

**4.2 Suddivisione in settori dell'area** La tipologia di manifestazione non richiede (e non permette) una suddivisione in settori.

**4.3 Operatori per la sicurezza** Gli operatori addetti alla vigilanza per il corretto svolgimento e la salvaguardia dell'incolumità delle persone saranno i componenti della P.M., Carabinieri e ausiliari del traffico.

Verrà inoltre istituita postazione presidiata da personale dell'associazione di volontariato Volontari Ambulanza Padre Vinti Grotte Solidale e si richiederà la presenza di una pattuglia delle Forze dell'Ordine. Per quanto attiene la formazione, verrà promossa riunione di coordinamento tra i vari membri preposti al fine di illustrare tutte le misure di sicurezza che si intendono adottare. Verranno inoltre consegnate copie di questo fascicolo presso le varie postazioni per poterne disporre nel più breve tempo possibile.

**4.4 Operazioni di soccorso:** L'area non è dotata di un sistema d'allarme acustico dedicato ma si prevede l'utilizzo dei sistemi di diffusione dell'intrattenimento musicale.  
E' prevista la presenza di n. 2 addetti antincendi di cui n. 1 in prossimità del palco e n. 1 in prossimità dei varchi. È prevista inoltre la dotazione di n. 2 estintori a polvere da kg. 6, nonché lampade a led in numero adeguato in caso di black out.

**4.5 Spazi e servizi di supporto:** L'area è dotata di servizi pubblici.

**4.6 Divieti** Si richiede l'adozione di provvedimento di divieto assoluto di utilizzo di o contenitori di vetro e alluminio al di fuori degli spazi destinati alla somministrazione e consumo degli alimenti. Durante la manifestazione saranno presenti n.3 addetti alla pulizia degli spazi.

## **5. SERVIZI SECURITY (Tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica)**

Verrà inoltre istituita postazione presidiata da personale assistente alla popolazione:  
con la mansione di Stuart

**5.1 Attività informativa e Sensibilizzazione delle attività di prevenzione** Allo scopo di tutelare l'ordine e la pubblica sicurezza e di mitigarne gli effetti, qualora si scatenino, ricopre un ruolo fondamentale l'informazione che sarà svolta preventivamente sfruttando molteplici canali informativi locali e online per diffondere notizie di pubblica utilità al fine di migliorare il comportamento collettivo, mettendo a conoscenza tutti i partecipanti di come è organizzato l'evento e dove sono ubicate le strutture assistenziali.

**5.2 Sopralluoghi e verifiche** Prima dello svolgimento delle manifestazione verrà indetta una riunione di coordinamento in cui saranno presenti i membri degli enti interessati alle verifiche. Saranno analizzati tutti i provvedimenti che si intendono adottare e che sono descritte nel presente documento. Verrà inoltre fatto un sopralluogo congiunto per verificare lo stato di fatto dei luoghi oggetto della manifestazione.

### **5.3 Vigilanza e osservazione:**

Si richiederà la presenza di una pattuglia delle Forze dell'Ordine.  
Durante lo svolgimento delle manifestazioni gli operatori avranno il compito specifico di monitorare costantemente per verificare che la capienza dell'area sia rispettata e che tutte le misure di prevenzioni vengano rispettate effettuare, nonché presidiare i varchi d'ingresso alle aree interessate.

**Delegato per la sicurezza:** Isp. Capo Antonio Salvaggio – 3201458264

## **6. NUMERI DI TELEFONO UTILI**

<b>ENTE</b>	<b>N° TELEFONO</b>
Carabinieri Stazione di Grotte	0922 943031
Polizia Municipale	0922 944197
Ospedale di Agrigento	0922 442111
Guardia Medica Grotte	0922 733786
Volontari Ambulanza Padre Vinti	0922 943561
VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA SANITARIA	118
CARABINIERI	112
POLIZIA	113

ALLEGATO A1 (RIF. ALLEGATO A1 DOCUMENTO ACCORDO GOVERNO, REGIONI, PP.AA. E AUTONOMIE LOCALI - AGOSTO 2014)

**TABELLA CALCOLO LIVELLO DI RISCHIO**

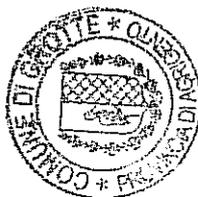
*Denominazione manifestazione e data di svolgimento*

**VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO**

		PUNTI	ASSEGNATO	
1	PERIODICITA' EVENTO	Annualmente	1	1
		Mensilmente	2	
		Tutti i giorni	3	
		Occasionalmente/All'improvviso	4	
2	TIPOLOGIA EVENTO	Religioso	1	1
		Sportivo	1	
		Intrattenimento	2	2
		Politico, Sociale	4	
		Concerto POP/ROCK	4	
3	ALTRE VARIABILI - PIU' SCELTE...	Prevista vendita/Consumo alcolici	1	1
		Possibile consumo droghe	1	
		Presenza categorie deboli ( bambini, anziani, disabili )	1	1
		Evento ampiamente pubblicizzato dai media V	1	
		Presenza di figure politiche/religiose	1	
		Possibili difficoltà nella viabilità	1	
		Presenza di tensioni sociopolitiche	1	
4	DURATA	< 12 Ore	1	
		Da 12 h a 3 Giorni	2	
		> 3 Giorni	3	3
5	LUOGO - PIU' SCELTE .....	In città	0	
		In Periferia/ Paesi o Piccoli Centri Urbani	2	2
		In Ambiente Acquatico ( lago, fiume, mare, piscina)	2	
		Altro ( montano, impervio, rurale)	2	
6	CARATTERISTICHE DEL LUOGO - PIU' SCELTE	Al Coperto	1	
		All'Aperto	2	2
		Localizzato e ben definito	1	
		Esteso > di un campo di calcio	2	
		Non delimitato da recinzioni	1	
		Delimitato da Recinzioni	2	
		Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
		Recinzioni temporanee	3	
		Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
7	LOGISTICA DELL'AREA - PIU' SCELTE..	Servizi igienici disponibili	-1	-1
		Disponibilità dell'acqua	-1	-1
		Punto di ristoro	-1	-1
<b>VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO</b>				
8	STIMA PARTECIPANTI	0-200	1	
		201-1000	3	

		1001-5000	7	7
		5001-10000	10	
9	ETA' PREVALENTE DEI PARTECIPANTI	DA 25 a 65 Anni	1	1
		<25 >65 Anni	2	
10	DENSITA' DI PARTECIPANTI/ mq	Bassa <0,7 persone/mq	-1	
		Medio bassa (da 0,7a 1,2 persone/mq)	2	2
		Medio alta (da 1,2 a 2 persone/mq)	2	
11	CONDIZIONE DEI PARTECIPANTI	Rilassato	1	1
		Eccitato	2	
		Aggressivo	3	
12	POSIZIONE DI PARTECIPANTI	Seduti	1	
		In parte seduti	2	
		In piedi	3	3
<b>TOTALE SCORE</b>				<b>24</b>
<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>		<b>PUNTEGGIO</b>		
A	MOLTO BASSO / BASSO	< 18		
B	RISCHIO MODERATO / ELEVATO	18 - 36		
C	RISCHIO MOLTO ELEVATO	37 - 55		

data 03/03/2020



L'Organizzatore/Responsabile dell'evento/manifestazione  
timbro e firma

**PROGRAMMA SETTIMANA SANTA 2020**

**"Settimana Santa a Grotte e i Luoghi della Passione"**

**dal 3 al 12 aprile 2020**

**3 aprile 2020 – Via Crucis Cittadina**

**5 aprile 2020 – Domenica delle Palme**

- **Rievocazioni storiche:** "L'entrata di Gesù a Gerusalemme", "Benedizione delle Palme", "Il Commiato tra Maria e Gesù"

**6 aprile 2020 – Lunedì Santo**

- **Rievocazioni storiche:** "Il tradimento di Giuda"

**9 aprile 2020 – Giovedì Santo**

- **Rievocazioni storiche:** "Ultima Cena" – "Arresto" – "Rinnegazione di Pietro" – "Pentimento di Giuda", Processione di Cristo al Calvario accompagnata dalle Bande Musicali

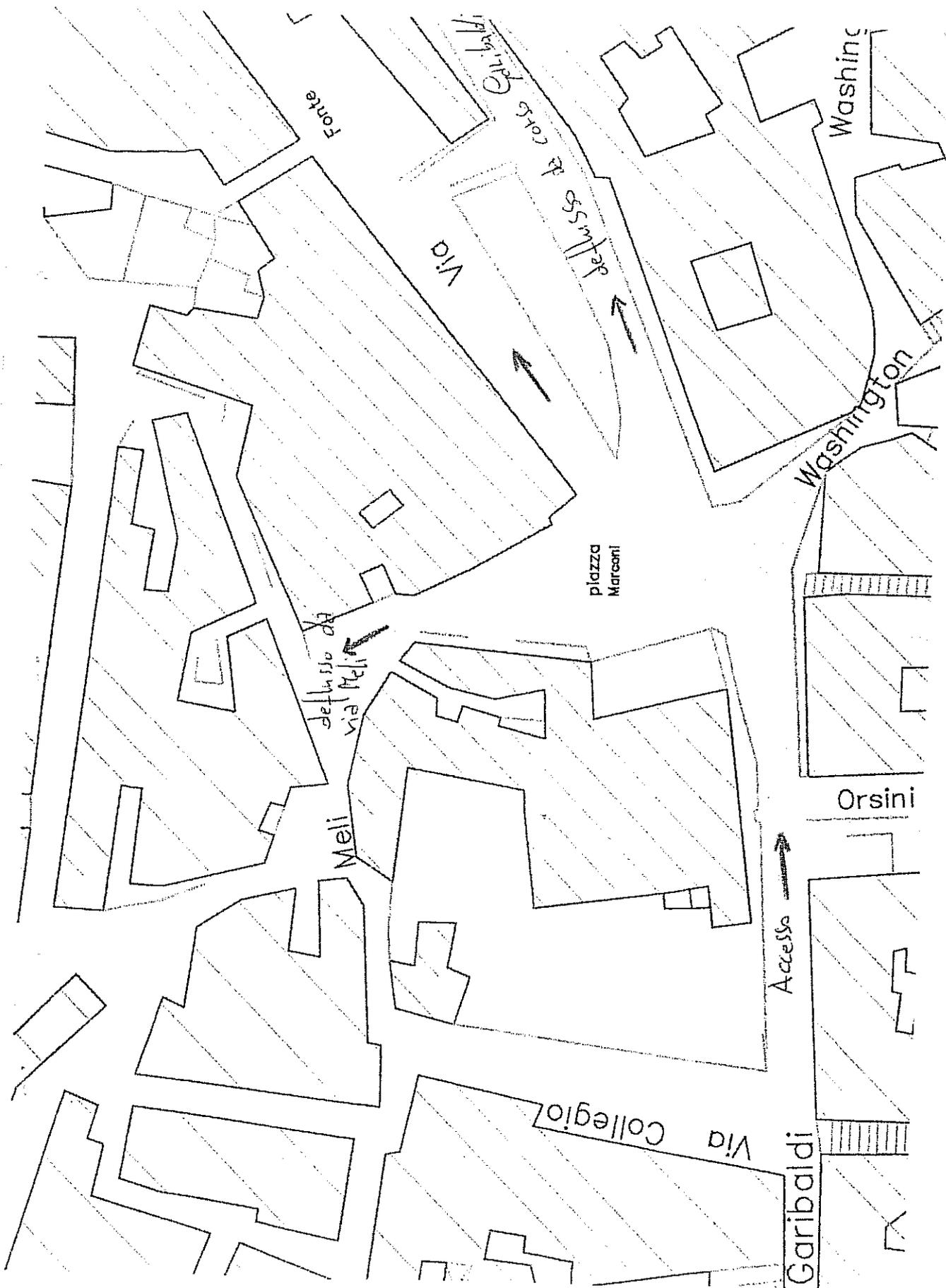
**10 aprile 2020 – Venerdì Santo**

- **Rievocazioni storiche:** "Processo e condanna di Cristo" – "Via Crucis" – "Li Caduti" – "Crocifissione di Cristo" – Processione della Madonna Addolorata verso il Calvario" – Cavalcata – Rievocazione storica: "Li Reciti" – "Deposizione di Cristo dalla Croce" – Processione del Cristo e dell'Addolorata per le "Vie Sante" del Paese accompagnata dalle Bande Musicali

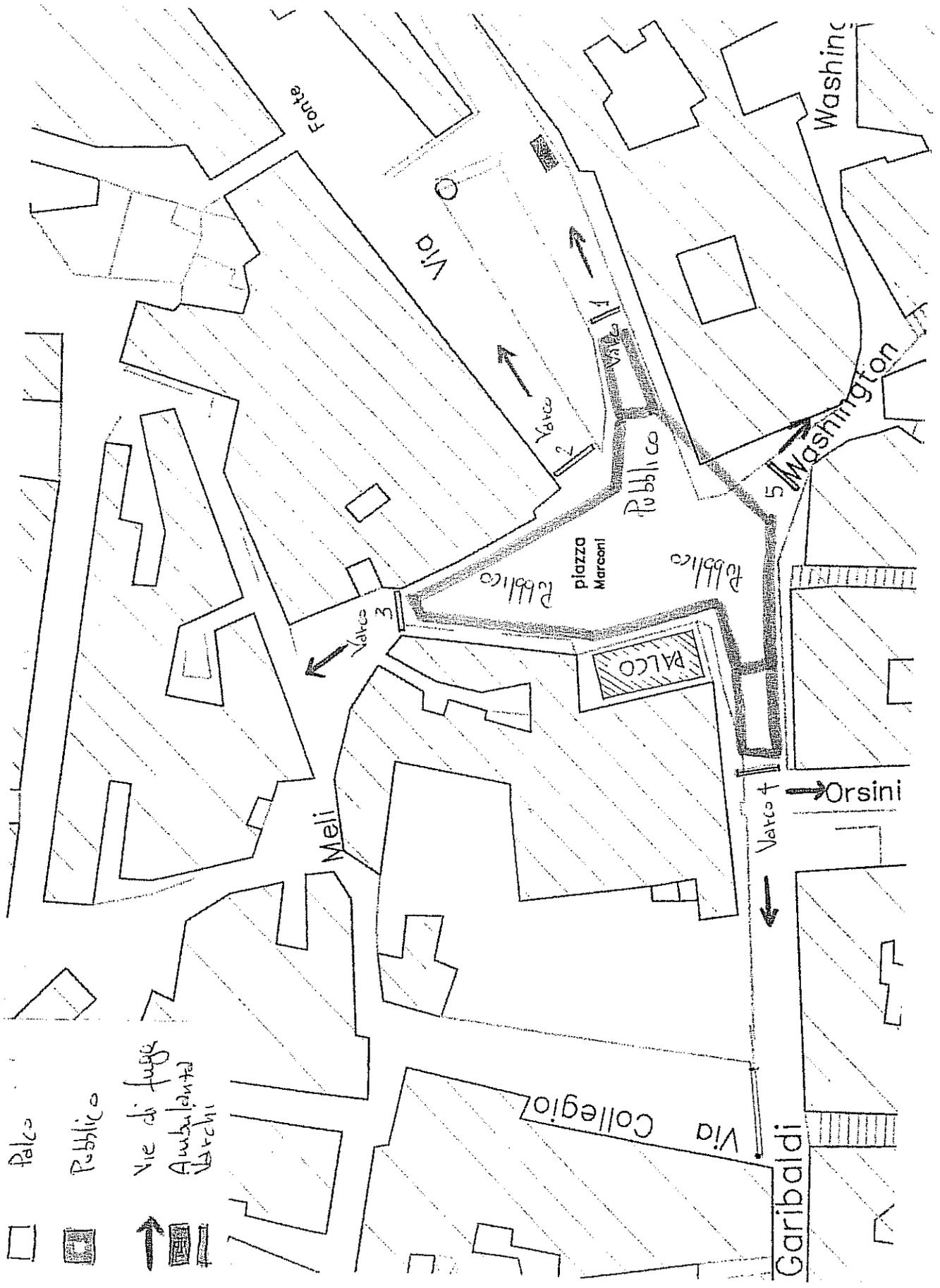
**12 aprile 2020 – Domenica di Pasqua**

- **Incontro di Cristo Risorto con la Madonna** – esibizione delle Bande Musicali – Spettacolo Musicale e a conclusione della serata i Giochi Pirotecnici

Dal 3 al 12 Aprile: Altre rappresentazioni storiche, Degustazione prodotti tipici locali, Museo dei costumi e delle foto storiche.



-  Palco
-  Pubblico
-  Vie di fuga  
Ambulanti  
Barchi



L'ASSESSORE ANZIANO

Vincenzo Agnello

IL SINDACO

Alfonso Provvidenza

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Simona Maria Nicastro

Simone Maria Nicastro



Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.

Grotte li

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

**CERTIFICA**

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91, oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Grotte li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

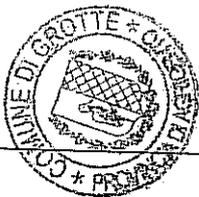
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione: è

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Grotte li 03.03.2020



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Simone Maria Nicastro

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li

**II FUNZIONARIO RESPONSABILE**